

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA
IN INGEGNERIA INFORMATICA
27 MARZO 2003**

10. Regolamento esame di laurea per la Laurea quinquennale

Il Presidente informa il Consiglio che nelle ultime due sedute di tesi di laurea si sono avute vivaci discussioni sulla norma che regola la richiesta di ottimalità per una tesi. La lettera di richiesta di ottimalità del relatore (ormai presentata nell'80% delle tesi) è considerata da alcuni membri del Consiglio un accessorio inutile che spesso rende difficile la discussione sull'effettivo valore di una tesi.

Zaccaria ricorda che l'introduzione di tale normativa aveva avuto lo scopo di limitare l'appiattimento verso l'alto dei voti. Sebbene Minciardi consideri che il livello medio delle lauree in Ingegneria Informatica sia molto vicino all'ottimo, riconosce che un notevole appiattimento si sta nuovamente verificando.

Al fine di ovviare questo problema e per poter dare una maggiore libertà alla commissione giudicatrice, Zaccaria propone di introdurre la seguente nuova procedura.

Si imponga il vincolo agli studenti di presentare la tesi in forma DEFINITIVA entro 20 giorni dalla data della discussione.

All'interno della commissione viene assegnato a ciascuna tesi, tramite sorteggio, un controrelatore che avrà l'incarico di leggere la tesi e darne un giudizio durante la seduta di laurea. Zaccaria pensa che tale procedura dovrebbe innescare una dialettica relatore/controrelatore che aiuterebbe la commissione di laurea ad esprimere un giudizio più imparziale.

Il Consiglio approva tale procedura per l'esame di laurea per il corso di studi quinquennale e per quello specialistico.

Si rimanda al prossimo Consiglio la definizione della sessione di laurea in cui applicare la nuova procedura.

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA
IN INGEGNERIA INFORMATICA
18 GIUGNO 2003**

9. Regolamento esame di laurea per la Laurea quinquennale

Con l'approvazione del Verbale del 27 Marzo 2003 entra in vigore il nuovo regolamento per l'esame di laurea quinquennale.

Tuttavia considerando la pratica del sorteggio per l'individuazione del contro-relatore una metodologia non adeguata alla scelta di un docente con le competenze necessaria alla valutazione delle tesi presentate, Cainarca suggerisce la seguente modifica al regolamento:

il candidato dovrà presentare la tesi in forma definitiva in duplice copia in forma cartacea al Presidente di Commissione di laurea, allegando anche un file in formato .pdf, 20 gg prima della presentazione.

Il relatore della tesi individua all'interno dei membri del Consiglio di Corso di Studi una rosa di nomi, tra i quali il Presidente della Commissione di Laurea indica il contro-relatore della tesi, che avrà incarico di leggere la tesi e dovrà darne un giudizio durante seduta di laurea.

Minciardi suggerisce che tale procedura entri in vigore nella seduta di ottobre.

Il Consiglio approva all'unanimità.

VERBALE del CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI

in INGEGNERIA INFORMATICA
17 Maggio 2005

6) Regolamento per svolgimento e valutazione della Prova Finale per laurea Triennale e laurea Specialistica (allegato 5, 6)

Zaccaria ricorda al Consiglio che la Facoltà ha definito la seguente regola per l'assegnazione dei punti per la prova finale:

- **Laurea Triennale**
da 0 a 8 punti da aggiungersi alla media del triennio, calcolata su 180 crediti, espressa in 110
- **Laurea Specialistica**
da 0 a 6 punti da aggiungersi alla media del biennio, calcolata su 120 crediti, espressa in 110

Cainarca e Minciardi, sulla base delle normative che regolano l'esame di laurea, in vigore a livello di Ateneo, Facoltà e Manifesto degli Studi, hanno elaborato due proposte (allegati 5 e 6) che illustrano al Consiglio.

Dopo ampia e articolata discussione il Presidente propone di votare le seguenti opzioni:

- per la Laurea Specialistica il candidato può scegliere tra due tipologie di tesi di laurea,
 1. può ottenere al massimo 4 punti ma non prevede controrelatore
 2. può ottenere al massimo 6 punti ma prevede controrelatore

Favorevoli: 4
Contrari: 11
Astenuiti :5

- per la Laurea Specialistica: si vuole mantenere il controrelatore, incaricato di esprimere un giudizio critico sulla tesi?

Favorevoli: 10
Contrari: 2
Astenuiti :8

- per la Laurea Specialistica: si sospende l'assegnazione della dignità di stampa

Favorevoli 8
Contrari 4 (mantenendo la normativa attuale solo nella LS)
Astenuiti 8

In considerazione delle votazioni sopra riportate e dell'ampia discussione derivatone il Consiglio delibera:

- le regole in vigore per la **Laurea Quinquennale** restano invariate

per **Laurea Triennale** e **Laurea Specialistica**:

- punteggio massimo: 8 punti per CL3, 6 punti per CLS (secondo delibera Facoltà);

- medie di partenza: sui 180 crediti per CL3, sui 120 per CLS (secondo delibera Facoltà);
- per la tesi CL3 non è previsto controrelatore;
- per la tesi CLS il controrelatore è assegnato dal presidente della commissione 20 gg. prima della seduta di laurea;
- la scelta del controrelatore è come quella in vigore per la CL5;
- la tesi CLS viene consegnata in formato definitivo almeno 10 gg. prima della seduta di laurea al controrelatore;
- l'attribuzione di dignità di stampa è sospesa sia per CL3 che per CLS.

Essendo emerse dalla discussione due proposte per quanto riguarda criteri e modalità di attribuzione del punteggio per la Laurea Specialistica, il Consiglio rimanda la votazione alla prossima seduta, assieme o in alternativa ad altre eventuali proposte emerse nel frattempo.

Data la delicatezza della delibera - che segnerà la prima regola in vigore per la CLS e che non potrà essere variata a breve - il Consiglio di Corso di studi ha ritenuto di alimentare la più ampia discussione, anche mediante sondaggi di opinione.

Per questo Zaccaria incarica la dott. Resaz di inviare le proposte alternative ai membri del Consiglio e raccogliere le diverse opinioni che verranno presentate e discusse nella prossima seduta del Consiglio.

Le due regole per il punteggio discusse in alternativa sono le seguenti:

regola A

relatore e controrelatore propongono separatamente il proprio voto (0 - 6 punti); gli altri commissari propongono separatamente il proprio voto (0 - 6 punti). Il voto finale è la somma pesata dei vari voti proposti, con pesi tali che:

- la somma dei pesi di relatore e controrelatore sia 0.5
- la somma dei pesi degli altri commissari sia 0.5

regola B

relatore e controrelatore propongono congiuntamente il voto (0 - 6 punti); il voto finale è votato a maggioranza in base a quella e ad altre eventuali proposte.

VERBALE del CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI in INGEGNERIA INFORMATICA 11 Luglio 2005

6) Regolamento per svolgimento e valutazione della Prova Finale per laurea Triennale e laurea Specialistica

Laurea Specialistica

A completamento di quanto deliberato nel CdS del 17.05.2005, a seguito della raccolta telematica dei pareri dei docenti, si propone la seguente regola in merito alle modalità di attribuzione del voto finale per la Laurea Specialistica:

Relatore e controrelatore propongono congiuntamente il voto (0-6 punti) da sommarsi alla media in base 110 calcolata su 120 crediti (vedi dettaglio al paragrafo successivo). Il voto finale è assegnato a maggioranza in base a quella e ad altre eventuali proposte emerse nella riunione della commissione.

La procedura di definizione del voto di laurea è la seguente: alla media del biennio, espressa in 110 e con tre cifre nella parte frazionaria, si somma il punteggio attribuito alla tesi. Il risultato è arrotondato all'intero superiore se la parte frazionaria va da .500 a .999, all'intero inferiore in caso contrario, e naturalmente ridotto a 110 se dovesse superare tale valore.

La lode è attribuibile solo se la somma della media del biennio e del punteggio attribuito alla tesi risulta maggiore od uguale a 111 prima dell'arrotondamento e va decisa all'unanimità.

Laurea Triennale

Interviene il prof. Molinari che chiede che venga messa a verbale una sua comunicazione al Presidente del Corso di studi in cui avanza una proposta per la prova fina della laurea triennale:

“Per la triennale esiste un grosso dilemma per definire un meccanismo per la votazione di laurea, soprattutto per chi prosegue: da un lato il punteggio massimo piuttosto elevato attribuito alla tesi richiederebbe un meccanismo di attribuzione dei punteggi sensato, dall'altro per chi vuole iscriversi alla specialistica la tesi triennale andrebbe eliminata o minimizzata per evitare di perdere anni (per risolvere decentemente il problema occorrerebbero modifiche legislative, ma mi sembra sensato cercare comunque di ridurre i danni della legge attuale).

La mia preferenza forte è per minimizzare l'attività per la tesi triennale di chi vuole proseguire, sia perchè i crediti attribuiti sono pochi - e quindi deve essere poco il lavoro - sia perchè la tesi e la laurea costituiscono già di per sè un ostacolo all'iscrizione al primo anno della specialistica, con forti rischi di perdere un anno, alla faccia della intenzione dichiarata dalla legge di voler ridurre i fuori corso.

Una possibile proposta, se siamo d'accordo di minimizzare il peso della tesi triennale almeno per chi intende proseguire (qui occorre però una spiegazione molto chiara ai relatori) potrebbe essere quella di dare un peso elevato alla capacità di presentazione da parte dei candidati, più che alla quantità di lavoro svolto, che dovrebbe essere circa uniforme.

Se siamo d'accordo su questo, si potrebbe allora definire poi un meccanismo di punteggi che tenga conto in modo adeguato della qualità del lavoro svolto (non della quantità, da calmierare) e della qualità della presentazione.”

Dopo discussione, si decide all'unanimità

1. di applicare la regola descritta sopra per la Laurea Specialistica,
2. di rinviare ulteriori regolamentazioni per la Laurea Triennale a un prossimo consiglio, sentito anche il parere della Commissione Didattica convocata sull'argomento a partire dalle considerazioni del prof. Molinari..